



Presidente Internazionale RI
Governatore Distretto 2070
Assistente del Governatore
Presidente del Club

William B. Boyd
Paolo Margara
Francesco Baccilieri
Elio Franco Di Curzio



Rotary Club Bologna Galvani

Anno 2—Numero 2—Anno Rotariano 2006/2007

Settembre: mese delle nuove generazioni

Lettera del Presidente

Care amiche ed amici del Galvani,

dopo la serie estiva degli interclub con il gruppo Felsineo (vi ricordo l'interclub del 7 Settembre, presieduto dal Samoggia e da noi) il nostro Galvani proseguirà la normale attività di club a partire dall'11 Settembre. La commissione programmi ha già messo a punto una serie di serate e di iniziative che renderanno molto interessanti ed ovviamente utili tutti prossimi incontri.

La casuale coincidenza della nostra prossima riunione di club con la data divenuta tristemente simbolo dell'inquietudine dell'uomo moderno occidentale mi induce a qualche riflessione sulla comunità mondiale odierna e sulla necessità che in essa si diffondano gli ideali propri del Rotary, necessità alla quale si è più volte richiamato il nostro passato Governatore.

L'estate non ancora trascorsa ci ha fornito un vasto catalogo di fatti che destano motivata preoccupazione e che lasciano intravedere un futuro non libero da seri problemi per la pacifica convivenza: un grave attentato nella più grande democrazia nel mondo, una guerra locale ma potenzialmente devastante per tutto l'Occidente, possibili attentati che se riusciti avrebbero causato molte vittime e danni ingenti alla nostra economia.

Appare evidente come l'umanità sia divisa: da un lato popoli e nazioni che rispettano la vita umana e le fondamentali libertà dell'individuo, dall'altro nazioni nelle quali tali diritti sono conculcati, o concessi in apparenza ma nei fatti negati attraverso la forza o la manipolazione delle menti.

In tale panorama è importante sottolineare quanto il nostro Rotary sia dalla parte della salvaguardia della vita e della creazione di opportunità per una

migliore esistenza nelle comunità e per una pacifica e civile convivenza fra i popoli. Il Rotary esprime in modo chiaro e forte valori positivi, necessari, ed occorre il nostro impegno affinché essi si diffondano sempre più ed ispirino le scelte degli uomini responsabili, e non solo dei rotariani.

Il filo d'oro che unisce tutti i rotariani del mondo è l'amicizia, il nostro atteggiamento verso il prossimo è caratterizzato da comprensione e tolleranza, lo scopo della nostra organizzazione è quello di svolgere attività di servizio, che abbiano sulla vita dei beneficiari – meno fortunati di noi - un impatto positivo e duraturo.

Le attività del Rotary infatti non sono atti di beneficenza che esauriscono la loro utilità nel momento della loro fruizione, ma progetti che producano un beneficio prolungato sulle condizioni di vita dei destinatari. Mi piace esemplificare dicendo che ad uomo che ha fame il Rotary non dona del pane, ma insegna a coltivare il grano e spesso finanzia la costruzione del forno per cuocerlo.

Polio Plus, borse di studio, scuole, ambulatori, programmi di istruzione, in altre parole tutti i progetti del Rotary sia internazionali che locali mirano infatti a questo solo scopo: a migliorare in modo visibile e duraturo la vita di milioni di persone che di tali programmi sono beneficiari.

Credo che sia compito del nostro club e di ciascuno di noi far conoscere il Rotary e diffonderne i suoi ideali positivi, magari iniziando dalle Nuove Generazioni, cui il Rotary dedica il prossimo mese di Settembre.

Un caro saluto

Elio



Lettera del Governatore: Agosto 2006, mese dell'espansione interna ed esterna

Cari Rotariani e Rotariane del Distretto 2070,

ho chiuso la mia lettera di Luglio ricordando un pensiero di Paul P. Harris, apro questa di Agosto riportando un altro pensiero del nostro Fondatore, che ritengo in sintonia con la destinazione del mese:

“Alcuni rotariani ed anche altri non facenti parte del Rotary, pensano che il Rotary si sia diffuso di città in città e di nazione in nazione, spontaneamente, che si sia sviluppato senza sforzi da parte di qualcuno. No, il Rotary non è cresciuto in virtù della sua formula: la sua influenza è diventata mondiale grazie agli sforzi incessanti condotti in tal senso.”

(Paul P. Harris, La mia strada verso il Rotary, edizione italiana del Distretto 2070, 1983, pag. 213)

La destinazione rotariana di questo mese è indirizzata all'espansione interna ed esterna.

Rinnovo la raccomandazione ai Presidenti ed ai Consigli Direttivi di dar corso alla verifica della congruità rotariana dell'effettivo del club e, se necessario, pensare a possibili nuovi soci.

A tale proposito sapete che l'obiettivo dell'anno in materia di incremento dell'effettivo è quello di un nuovo socio netto in più, in presenza di candidature di elevata qualità, disponibili al servizio rotariano ed in particolare di buon carattere: in caso di perplessità o incertezze è preferibile puntare allo stretto mantenimento dell'effettivo attuale.

Richiamo ancora la vostra attenzione su un importante appuntamento distrettuale: il Seminario Istruzione Nuovi Soci (SINS) di Sabato 23 Settembre p.v. a Prato, Galleria Farsetti, che accoglierà due dei soci di recente cooptazione nel vostro club, secondo la vostra scelta.

Tale seminario interpreta l'impegno del distretto per la realizzazione di parte del progetto che abbiamo chiamato Nuovo Socio.

Per ovvie ragioni organizzative i soci non potranno essere più di due per ogni Club.

In seguito, Sabato 21 Ottobre p.v. a Lucca, si svolgerà un altro importante evento distrettuale: l'Istituto Distrettuale di Informazione Rotariana (IDIR), incontro di consolidata tradizione nel nostro Distretto, iniziata oltre 20 anni fa.

Con l'auspicio che i vostri soci intervengano numerosi, la Segreteria distrettuale avrà bisogno della fattiva collaborazione delle Segreterie dei Club per conoscere in tempo utile il numero dei soci che vorranno prendere parte alla colazione di lavoro, inviando nomi e copia dei corrispondenti bonifici.

In concomitanza con l'IDIR di Lucca avevamo anche previsto di svolgere, in sessione separata, il SEFR (Seminario Fondazione Rotary).

Di recente abbiamo avuto notizia che nei prossimi mesi sarà in visita nel nostro Distretto Luis Vicente Giay, Presidente del Rotary International nel 1996-1997, Presidente della Fondazione Rotary in questo 2006-2007, dopo aver già ricoperto la carica nel 2001-2002.

Abbiamo allora modificato l'originario calendario degli incontri distrettuali fissando lo svolgimento del SEFR a Reggio Emilia per sabato 2 Dicembre 2006.

Il programma e le relative informazioni vi saranno segnalati al più presto.

Il prossimo Settembre sarà il mese delle nuove generazioni ed occorre prepararlo con attenzione e lungimiranza perché si tratta del nostro futuro, non soltanto come Associazione ma anche come società civile.

Vi raccomando di effettuare visite regolari al sito web del nostro Distretto ed a quello del Rotary International: sono sorgenti di informazione e di aggiornamento molto utili per ogni rotariano, in particolare per coloro che hanno responsabilità nei Club e nel Distretto.

Vi suggerisco anche una lettura attenta sia della Rivista Regionale in italiano sia del Notiziario distrettuale formato tabloid: questo è leggibile anche sul sito distrettuale.

Ho iniziato il percorso delle mie visite ai Club, partendo dalle aree che guardano all'Adriatico e quindi più distanti dalla mia residenza.

L'amicizia e la simpatia dimostratemi nell'accoglienza, i reciproci positivi stimoli di lavoro, lo scambio di informazioni e di raccomandazioni durante le Assemblee di Club pomeridiane, la serena atmosfera rotariana delle riunioni conviviali, la conoscenza personale nuova o ravvivata con molti di voi, sono per me un arricchimento continuo, tanto sul piano rotariano quanto su quello umano.

Grazie!

Vi saluto con viva cordialità e vi abbraccio

Paolo Margara



Lettera del Governatore: Settembre, mese delle nuove generazioni

Cari Amici ed Amiche del Distretto 2070,

nella mia lettera di Agosto raccomandavo di preparare con attenzione e lungimiranza le attività di Settembre, mese delle nuove generazioni. Ora entro nel merito di tale affermazione, ricordando alcune importanti opportunità che il Rotary ha creato ed il nostro Distretto sviluppa, direi da sempre, a favore delle nuove generazioni.

Il Rotaract è un programma che accoglie giovani di età compresa fra 18 e 30 anni, organizzati in club patrocinati da Club rotariani, ed offre loro la possibilità di acquisire e migliorare, attraverso la vita associativa, le competenze e le conoscenze indispensabili per la loro crescita umana e professionale.

L'Interact è un programma che accoglie ragazzi di età compresa fra 14 e 18 anni, organizzati in club patrocinati da Club rotariani, e propone loro i primi passi nella conoscenza degli aspetti di vita e di attività di un sodalizio mondiale dedito all'ideale del servire ed alla promozione della comprensione internazionale.

Il RYLA è un programma che annualmente organizza Seminari formativi della durata di una settimana per giovani sponsorizzati dai Rotary Club del Distretto. Il RYLA intende sviluppare nei partecipanti senso di responsabilità civica, crescita delle qualità personali, doti di leadership.

Il programma Scambio Giovani si rivolge a giovani che abbiano intenzione di soggiornare all'estero per periodi compresi fra qualche settimana ed un intero anno scolastico e prevede il duplice impegno della ospitalità e della reciprocità da parte delle famiglie.

Per quanto riguarda in generale le nostre attività operative rinnovo ai Presidenti ed ai Consigli Direttivi la raccomandazione di muoversi con entusiasmo ed impegno:

- operate in stretta collaborazione con l'Assistente del Governatore che sarà al vostro fianco in ogni circostanza;
- utilizzate al meglio le conoscenze e le esperienze delle Commissioni distrettuali;
- confrontatevi costantemente con i contenuti della Guida alla pianificazione di club efficienti che avete predisposto nei mesi scorsi: essa costituisce la base per gli scambi di informazioni, opinioni e suggerimenti in occasione delle visite del Governatore ai Club.

Ricordo che siamo vicini a due importanti occasioni di incontro nel Distretto: il 23 di questo mese si svolgerà a Prato il SINS (Seminario Istruzione Nuovi Soci) ed il

21 del prossimo Ottobre si svolgerà a Lucca l'IDIR (Istituto Distrettuale Informazione Rotariana).

Vi chiedo una oculata e valida scelta dei due nuovi soci che verranno a Prato, mentre attendo a Lucca, con simpatia e cordialità, tanti rotariani.

Ancora in Ottobre, precisamente da venerdì 6 a domenica 8, si svolgerà a Pisa il Premio Internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club Italiani. Come è noto, il Premio è una manifestazione culturale rotariana di livello mondiale: compie 45 anni ed il Club di Pisa lo organizza da sempre con entusiasmo e grandi capacità, anche nel ricordo di Tristano Bolelli che ne fu per molti anni il custode fedele ed il motore instancabile. Quest'anno, per la prima volta, si svolgerà anche il Premio Galilei Scientifico, che premierà uno studioso italiano scelto da una Giuria straniera.

I due studiosi premiati per il 2006 sono i Professori John Heilbron (USA) e Giorgio Parisi.

Le prossime destinazioni rotariane dei mesi rimandano in Ottobre all'Azione Professionale ed in Novembre alla Fondazione Rotary. Prepariamoci a questi appuntamenti con grande impegno personale e dei Club.

Per quanto riguarda le mie visite istituzionali ai Club, mi recherò questo mese nelle aree senese, forlivese e ferrarese.

Sono particolarmente lieto di informarvi che il Rotary International ha nominato il nostro PDG Sante Canducci training leader per l'Assemblea Internazionale che si svolgerà a San Diego (USA) nel Febbraio 2007. Sante sarà l'unico istruttore della Zona 12 fra i 41 incaricati dell'addestramento degli oltre 530 Governatori mondiali 2007-2008. Complimenti affettuosi e molti auguri di buon lavoro al caro amico Sante per l'importante incarico, che è anche riconoscimento per il nostro Distretto.

Prima di concludere, propongo alla nostra attenzione un pensiero di Paul P. Harris che tocca il tema specifico delle nuove generazioni:

“Se avessi il potere di rivivere i giorni della mia giovinezza, una delle prime cose che farei sarebbe quella di creare una migliore comprensione tra me e gli adulti. Ci sarebbero meno problemi tra le persone se tutti cercassero di capirsi. Tutti certamente dovrebbero vedere, per quanto possibile, il punto di vista di un giovane, solo così potrebbero essergli di aiuto.”

(Messaggio di Paul P. Harris ad un gruppo di ragazzi a Hunting Park, California, USA nel 1929)

Paolo Margara



Appuntamenti istituzionali: "Visita del Governatore" e "Passaggio delle Consegne"

Il giorno 19 giugno, presso la nostra sede all' Holiday Inn, abbiamo avuto l'immenso piacere di ospitare nuovamente il **Governatore dell'Anno Rotaraiano 2005-2006, nonché nostro Socio Onorario, Italo Giorgio Minguzzi.**

È stata veramente una bella serata, molto partecipata (eravamo 23 Soci e 5 ospiti), densa di contenuti e piena di quello spirito di amicizia che proprio Italo ha saputo per primo trasmetterci, affinché potesse diventare colonna portante del nostro Club.

Già dall'incontro che ha preceduto la cena, avuto con il Direttivo e i Presidenti di Commissione, e poi ancor di più durante la conviviale con tutti i Soci, Italo ci ha voluto ribadire alcuni principi-cardine del suo pensiero rotariano, razionalizzando fra l'altro alcuni aspetti che gli stanno particolarmente a cuore e che hanno caratterizzato da subito il nuovo Club Bologna Galvani: **massima apertura alle donne e ai giovani.**

Il Governatore uscente ci ha voluto soprattutto ricordare alcuni consigli per mantenere sempre alto l'entusiasmo e l'affiatamento fra tutti i Soci, ribadendo **come la vita del Club la facciano tutti i Soci**, e non solo quelli che, a turno, saranno investiti con ruoli di responsabilità. Ecco, dunque, che la nostra bravura starà soprattutto nel proporci sempre e nel saperci coinvolgere a vicenda.

Italo ha voluto soprattutto sottolineare che la crescita del Club dovrà essere, prima di tutto, una **crescita nei contenuti** e poi, contestualmente, nel numero di Soci. A questo invito, abbiamo voluto subito dare un riscontro concreto, presentando il programma di massima dei primi mesi dell'annata e le principali idee di service.



Il Governatore Minguzzi con la moglie Marina assieme al Presidente Elio Di Curzio con la moglie Paola.

Il Socio Giampietro Capelli alla sua investitura.



Pensiamo, e soprattutto speriamo, di averlo reso orgoglioso di questo nostro inizio.

Altro momento particolarmente allegro della conviviale è stata la consegna della spilla rotariana al nostro Socio Giampietro Capelli. Per motivi di salute, infatti, Giampietro non aveva potuto partecipare alla serata della Consegna della Carta: fortunatamente, abbiamo potuto subito sfruttare un'altra occasione e lasciare, come per tutti gli altri, che anche per Giampietro la spilla fosse consegnata direttamente dalle mani del Governatore.

Alberto Stancari



Maria Antonietta Ventre (nostra ospite) ed Elio Di Curzio al passaggio delle consegne

Il giorno lunedì 26 giugno, presso la nostra sede all' Holiday Inn, si è svolta la serata cosiddetta del **"Passaggio delle Consegne"**.

Pur essendo un "passaggio" un po' anomalo, dal momento che – ovviamente – il Presidente per l'annata 2006/207 è ancora Elio Di Curzio, è stato comunque vissuto con grande partecipazione (24 Soci presenti su 27) e interesse.

Di fatto, la serata è stata sfruttata più che altro come serata di "via" alla nuova annata.

Il Presidente ha illustrato le linee guida dell'anno, e il suo personale desiderio ad improntare i programmi sul **filo conduttore della "conoscenza"**, da intendersi sia come approfondimento di **temi di portata globale**, sia come scoperta dei numerosi **temi rotariani**, sia infine come continua **conoscenza reciproca** fra i Soci.

A seguire, i Presidenti di Commissione hanno illustrato brevemente i programmi per i relativi ambiti di intervento.

Vogliamo infine ringraziare il Notaio Maria Antonietta Ventre, Past-President del Rotary Padrino Bolgona Carducci, che ha voluto essere presente anche in questa occasione e che, ancora una volta, ha voluto manifestarci chiaramente il suo affetto.

Alberto Stancari

Premi di Laurea

Il giorno martedì 20 giugno, presso l'Aula Absidale di Santa Lucia, il nostro Club ha partecipato a uno dei suoi primi appuntamenti ufficiali di Gruppo.

I Club bolognesi del Gruppo Felsineo, infatti, hanno organizzato, come tutti gli anni, il consueto **“Premio Rotary per le Facoltà dell'Università di Bologna”**, nell'ambito del quale sono stati consegnati i **riconoscimenti ai migliori laureati del nostro Ateneo**.

Veramente significativa ed emozionante la manifestazione, durante la quale abbiamo potuto applaudire giovani dotati di grandissime qualità e di curricula “da brividi”.

Ecco l'elenco dei premiati:

- Bertaccini Valentina - Facoltà di Architettura “Aldo Rossi”
- Alfarano Pietro - Facoltà di Chimica Industriale
- La Rocca Roberto - Facoltà di Conservazione Beni Culturali
- Rivola Giulia - Facoltà di Economia
- Marcia Marco - Facoltà di Farmacia
- Righini Marco - Facoltà di Giurisprudenza
- Poli Stefano - Facoltà di Ingegneria
- Franceschinelli Roberta - Facoltà di Lettere e Filosofia
- Bolelli Gianluca - Facoltà di Lingue e Letterature Straniere
- Roda Giulia - Facoltà di Medicina e Chirurgia
- Greco Francesca - Facoltà di Medicina Veterinaria
- Malucci Isabella - Facoltà di Psicologia
- Magelli Francesca - Facoltà di Scienze della Formazione
- Casirati Valentina - Facoltà di Scienze della Formazione
- Mezzina Leonardo Gaetano - Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

- Luche Davide - Facoltà di Scienze Motorie
- Sicurella Sandra - Facoltà di Scienze Politiche “Roberto Ruffilli”
- Gengotti Laura - Facoltà di Scienze Statistiche
- Vetrone Annalisa - Scuola Superiore Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori

Alberto Stancari



Il Presidente Elio Di Curzio premia una neo-laureata.



Foto di Gruppo dei migliori laureati dell'Ateneo.

Intervista a Daniele Montrucoli Salmi

Una tecnica non invasiva, completamente indolore, che può essere applicata alle donne di tutte le età. Queste le caratteristiche principali di un nuovo sistema di depistaggio e di diagnosi del carcinoma della mammella chiamato **angietermografia dinamica**. Una novità importante dal momento che, nel 2005, in Europa il carcinoma della mammella ha inciso per il 27,3% delle popolazione complessiva femminile e nel 2002 sono stati scoperti, nel mondo, 1,5 milioni casi di nuovi tumori al seno nelle donne. Nella nostra cena conviviale del 3 luglio scorso, il **prof. Daniele Montrucoli Salmi** (anche Prefetto del nostro Club), ci ha, infatti, illustrato quali siano le nuove tecniche diagnostiche nella prevenzione senologica. Montrucoli (41 anni), che è **membro della Fondazione Ginevrina per l'Educazione e la Ricerca Medica (Centro collaboratore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità)** è **docente in oncologia presso il Dipartimento di Chirurgia Toracica dell'Università di Roma "La Sapienza"** ed è specializzato in oncologia e in ginecologia. E da alcuni anni sta proseguendo il lavoro di ricerca su questa nuova tecnica di diagnosi senologica avviata nel 1975 dal padre Gian Carlo, noto professore di fisio-patologia del seno all'Università di Bologna e docente nel dipartimento di ostetricia e ginecologia (diagnosi senologica e chirurgia mammaria) all'Università di Roma "La Sapienza" e all'University Campus Biomedico di Roma e membro della federazione mondiale di ginecologia ostetricia.

Ne parliamo con il prof. Daniele Montrucoli Salmi, nostro Socio e Prefetto, in questa breve intervista a chiusura della sua relazione del 3 luglio.

Quali sono state finora le maggiori tecniche diagnostiche sul carcinoma mammario a disposizione della medicina?

Fino ad oggi la tecnica maggiormente utilizzata è stata quella della mammografia che viene, però, impiegata soltanto per le donne sopra i 40-45 anni ed è una tecnica radiologica che mette in evidenza microcalcificazioni, distorsioni della trama e noduli anche di piccole dimensioni. Vi è, poi, l'ecografia che è giusta per tutte le età e che mette in evidenza (anche nelle donne giovani) fibroadenomi o cisti. E' chiaro, però, che l'ecografia non è così sensibile come la mammografia. Ultimamente, infine, si è sviluppata la risonanza magnetica nucleare, con dei limiti in quanto invasivo e costoso, usato solo in casi selezionati.

Quali, invece, i plus della tecnica chiamata angietermografia dinamica?



3 Luglio 2006, il tavolo della Presidenza. Da sinistra: Lella Montrucoli, Maria Antonietta Ventre, Daniele Montrucoli, Elio Di Curzio, Francesco Baccilieri, Paola Di Curzio.

Oggi si può certamente affermare che l'angietermografia dinamica, in virtù dei limitati costi un'ottima sensibilità diagnostica e una perfetta riproducibilità riveste un'importanza notevole per programmi di screening e di diagnosi della patologia mammaria. E' ovvio che l'angietermografia dinamica non è assolutamente in competizione con le altre tecniche più tradizionali, ma si integra in maniera eccellente aumentando così in maniera importante la sensibilità della diagnosi finale. La nuova tecnica può essere ripetuta senza nessun rischio chimico o radiologico sulle pazienti. In effetti i test diffusi sotto la supervisione di agenzie certificate dal Ministero italiano della Salute hanno mostrato che l'angietermografia dinamica è una tecnica diagnostica senza alcun rischio. Nello stesso tempo, questa nuova tecnica può essere compiuta ad ogni età con un'alta percentuale di prevenzione, anche per i tumori lobulari notoriamente molto difficilmente diagnosticabili della mammografia in quanto non danno nessun segno radiologico. Ma soprattutto, l'angietermografia riesce a vedere sia i tumori duttali sia i tumori lobulari nei primissimi stadi del loro nascita per le pazienti che si sottopongono regolarmente ai controlli.

Come si ottiene la diagnosi con la nuova macchina?

L'angietermografia dinamica non usa (come la tradizionale termografia) la misurazione quantitativa del calore come criterio diagnostico. Piuttosto è basato sull'interpretazione qualitativa del flusso sanguigno del seno (dal momento che un tumore, per crescere, ha bisogno di sangue): una caratteristica questa che fa della nuova tecnica uno strumento valido sia clinicamente che scientificamente. In sintesi, un check-up dell'angietermografia dinamica è basato sulla lettura semeiotica delle immagini che appaiono quando una placca nera con cristalli liquidi micro incapsulati è appoggiato alle mammelle, mettendo in evidenza dei segni che riman-

gono uguali in tutto l'arco della vita della donna. In assenza di patologia, dopo vent'anni, questi segni rimangono uguali. Queste immagini sono, poi, lette e registrate in modo da poter essere in seguito utilizzate in un valido programma di prevenzione. Le immagini angiogramatiche sono praticamente delle impronte digitali o delle carte d'identità della ghiandola mammaria della donna.

Quali risultati avete ottenuto finora?

Dal 1975 circa 7mila pazienti si sono sottoposte alla visita angiogramatica, con un follow-up di 25 anni (10 anni di media). Ogni visita è stata registrata e memorizzata in un archivio che contiene più di 200mila immagini angiogramatiche; in molti casi sono anche poi disponibili lastre mammografiche e ultrasuoni. Tra il 1975 e il 2001, grazie alla nuova tecnica, sono state realizzate oltre mille biopsie su circa 6.650 pazienti e per il 70% dei casi si è cercato di togliere il tumore prima dell'insorgenza dello stesso, dal momento che (grazie a segni angiogramatici particolari) si possono vedere delle lesioni pre-cancerose che in precedenza erano etichettate come benigne.

Quale suggerimento si sente di dare alle donne per prevenire il carcinoma alle mammelle?

Di prenotare, fin da giovani, una visita specialistica senologica, in particolare le donne che in famiglia hanno avuto casi tumorali, utilizzando tutti gli strumenti disponibili (ecografia, mammografia e angiogramatica) in relazione all'età per una risposta più accurata. Una diagnosi precoce vi può sicuramente salvare la vita e rendervi più tranquille, monitorando, regolarmente, la vostra situazione senologica.

Andrea Ghiaroni



Il "nostro" Daniele Montruccoli durante la sua relazione.

Programmi Rotary Club felsinei

Rotary Club Bologna

- **Martedì 12 settembre** Circolo della Caccia ore 13.00 con familiari e ospiti. Relatore: Prof. Giovanni Brazzi. Tema: "Cronache parigine: esperienze di un professore all'estero"
- **Martedì 19 settembre** Circolo della Caccia ore 20,15 con familiari e ospiti. Prof. Angelo Panebianco (editorialista del Corriere della Sera).

Rotary Club Bologna Carducci

- **Martedì 19 settembre** Holiday Inn ore 20.15 con familiari e ospiti. Relatori: Sabatini, proprietario della Virtus, e Martinelli, proprietario della Fortitudo. Tema: "Il futuro di Basket City".

Rotary Club Bologna Ovest

- **Lunedì 11 settembre** Nonno Rossi, ore 20,15, con familiari ed ospiti. Relazione programmatica del Presidente Ing. Innocenzo Malagola.
- **Lunedì 18 settembre** Circolo Tennis (Giardini Margherita), ore 20,15, con familiari ed ospiti. Relatori: il giornalista Nando Macchiavelli e l'allenatore del Bologna Renzo Ulivieri. Tema: "Lo sport e il tempo libero".

Rotary Club Bologna Sud

- **Martedì 12 settembre** Nonno Rossi ore 20,15 con familiari e ospiti. Relatore: Prof. Carlo Monaco. Tema: "Fatti non foste a viver come bruti ma per seguir virtute e canoscenza".
- **Martedì 19 settembre** Nonno Rossi ore 20,15 con familiari e ospiti. Relatore: Prof. Francesco Lambertini. Tema: "Il Bonzarone: Un vino eccellente frutto di conoscenza e passione".
- **Martedì 26 settembre** Nonno Rossi ore 20,15 con familiari e ospiti. Relatore: La Rupe. Tema: "Conoscere per evitare: il nostro service sulla lotta alle dipendenze".

Rotary Club Bologna dell'Idice

- **Giovedì 21 settembre** Giardino di Budrio ore 20.00, per soci, familiari e ospiti. Relatore: A. Bucci. Tema: "Giovani, sport e scuola".



Appuntamenti del Club - mese di Settembre

Giovedì 7 Settembre, ore 20.15, Nonno Rossi

Interclub del Gruppo Felsineo. Conviviale per Soci ed Ospiti.	
Presiede:	Bologna Galvani – Bologna Valle del Samoggia

Lunedì 11 Settembre, ore 20.30, Holiday Inn

Conviviale per soli Soci.	
Tema della serata:	- Ripresa delle attività di Club - Illustrazione dei programmi di dettaglio per il quadrimestre settembre-dicembre e avanzamento dei progetti di service
Relatore:	Il Presidente ed i Soci

Lunedì 18 Settembre, ore 20.30, Holiday Inn

Conviviale per Soci ed Ospiti	
Tema della serata:	"Dare corpo al mistero"
Relatore:	Maestro Luigi E. Mattei

Martedì 26 Settembre, ore 19.00, Centro Visite "Marco Ceccarelli" del Radiotelescopio di Medicina (via Via Fiorentina – Aia Cavicchio, Medicina)

Conviviale per Soci ed Ospiti	
Programma della serata:	- 19.00: Visita del centro dati dell'Osservatorio di Radioastronomia - 20.00: Cena nell'agriturismo del Radiotelescopio - 21.15: Visita al museo e relazione "Oscure presenze del cosmo"
Relatore:	Ing. Montebugnoli (Direttore del Radiotelescopio di Medicina)

Sabato 30 Settembre, ore 20.30, Teatro Consorziale di Budrio

Serata in interclub con RC Bologna Valle dell'Idice	
Programma della serata:	<i>Concerto Bandistico:</i> - Primo tempo: <i>La Traviata</i> (G. Verdi) - Secondo tempo: <i>Le più belle melodie dell'opera lirica</i> (Donizetti, Bellini, Rossini, Mascagni, Puccini)
Esegue:	Gran Concerto Bandistico – M° Giuseppe Chielli – Città di Noci (Bari)

Buon compleanno a:

- ◆ Stefano Vezzadini 11 Settembre
- ◆ Alberto Stancari 12 Settembre

Si ringrazia Luigi E. Mattei per il disegno del logo ufficiale del Rotary Club Bologna Galvani (in prima pagina)



Commissione Bollettino del Rotary Club Bologna Galvani
Presidente: Maria Francesca Delli
Membri: Maria Francesca Arguello, Franchino Falsetti,
Andrea Ghiaroni, Gabriele Testa